



COMUNE DI VADO LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27 Registro Deliberazioni

Data 14/11/2024

OGGETTO :

MODIFICA DELLA NORMATIVA DEL VIGENTE PIANO COMMERCIALE COMUNALE CONCERNENTE LA REGOLAZIONE DEI CAMBI DI DESTINAZIONE D'USO AI PIANI TERRA DEGLI EDIFICI – ADOZIONE.-

L'anno duemilaventiquattro addi giovedì quattordici del mese di novembre alle ore 10:00, in Vado Ligure, nell'apposita sala consiliare previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risulta:

	NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1.	GILARDI FABIO	Sindaco	X	
2.	OLIVERI MIRELLA	Consigliere	X	
3.	LESTINGE ANGELO	Consigliere	X	
4.	FALCO FABIO	Consigliere		X g.
5.	FERRO LUCA	Consigliere	X	
6.	RIZZUTI LAURA	Consigliere		X g.
7.	ODERDA ALESSANDRO	Consigliere	X	
8.	BRUNASSO EMILIO	Consigliere	X	
9.	PIZZUTTI CRISTINA	Consigliere	X	
10.	GUELFI FRANCA	Consigliere	X	
11.	STRANIERI ROBERTO	Consigliere	X	
12.	CUNEO ROBERTO	Consigliere	X	
13.	MORRA NICOLA	Consigliere	X	

Presenti: 11

Assenti: 2

Partecipa il Segretario Generale ARALDO DR. PIERO

Il Presidente FERRO LUCA assume la presidenza dell'adunanza, e constatane la legalità, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica in oggetto.

Intervengono nella trattazione della presente pratica l'Assessore Lestinge ed il Consigliere Guelfi, come da verbalizzazione integrale, in atti conservata.

Si dà atto che, alle ore 10:33, prima della votazione della presente pratica, il Consigliere Sig. Brunasso Emilio esce dalla sala consiliare. I presenti e votanti risultano pertanto pari a 10 e gli assenti a 3 (Falco F. – Rizzuti L. – Brunasso E.).

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 02/01/2007, n. 1 (Testo unico in materia di commercio) e s.m.i., *“Il piano commerciale comunale è uno strumento settoriale di programmazione territoriale di cui i Comuni possono dotarsi, secondo le modalità ed entro i termini previsti dalla programmazione commerciale ed urbanistica di cui all'articolo 3, laddove necessaria e sulla base di quanto stabilito dalle disposizioni della presente legge, attraverso forme di consultazione e di confronto con le associazioni del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale, rappresentate in tutti i Consigli delle Camere di commercio liguri, delle Organizzazioni dei consumatori e delle Organizzazioni sindacali.”*;

DATO ATTO che il Comune di Vado Ligure è dotato del Piano Commerciale Comunale, ai sensi dell'art. 5 sopra citato, approvato da ultimo con la D.C.C. n. 32 del 06/06/2023;

RITENUTO che – in coerenza con quanto stabilito dall'art. 2 della citata L.R. n. 1/2007, che persegue tra l'altro la finalità di *“incentivare la valorizzazione e la salvaguardia del servizio commerciale nelle aree urbane, rurali, montane e, in particolare, nell'ambito dei centri storici”* - sia opportuno introdurre, nell'ambito della Normativa connessa al vigente Piano Commerciale Comunale, una specifica disposizione finalizzata a sostenere e incentivare, nei tessuti commerciali a più intensa presenza di relazioni di vicinato, quali sono le zone di Centro Storico Commerciale, la continuazione dell'attività degli esercizi commerciali già esistenti e il loro rafforzamento;

CONSIDERATO:

- CHE, in particolare, tale nuova disposizione si propone di contrastare il rischio di un'evoluzione dei tessuti urbani più densamente insediati che potrebbe minacciare la presenza e il consolidamento delle attività commerciali esistenti e la diffusione di nuove iniziative. Tale tendenza riguarda, soprattutto, l'introduzione della funzione residenziale che si troverebbe, in questi casi, anche in condizioni di scadente vivibilità;
- CHE pertanto la nuova norma, introdotta con la presente modifica, non consente modifiche della categoria funzionale dei locali commerciali esistenti, quando questi siano collocati al piano terra e prospettino su uno spazio pubblico o di uso pubblico;
- CHE la suddetta limitazione riguarderà il solo Centro Storico Commerciale, in quanto tale tessuto è caratterizzato da un denso insieme di relazioni civiche che determinano il carattere pubblico degli spazi della vivibilità urbana. È in tale

ambito che l'attività commerciale trova le migliori condizioni di consolidamento e di sviluppo e presenta quindi maggiori necessità di tutela nella *governance* dell'Ente Locale;

- CHE invece, nelle zone dove le funzioni abitative o i luoghi della produzione si integrano più debolmente con lo spazio pubblico, la presenza delle attività commerciali è molto più contenuta e ha minori necessità di difesa;
- CHE, con l'occasione, vengono apportate anche limitate modifiche/integrazioni, non sostanziali, ad altri articoli della Normativa del Piano in parola;

VISTA la proposta di modifica della Normativa del vigente Piano Commerciale Comunale, predisposta dall'Ing. Giuseppe Olcese e acquisita al protocollo comunale al n. 21177 in data 15/10/2024, costituita dai seguenti elaborati in atti conservati:

- *Relazione*
- *Variante Norme Commercio*
- *Variante Norme Commercio con testo evidenziato*
- *Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS;*

RITENUTO che tale modifica della Normativa del vigente Piano Commerciale Comunale debba essere adottata ai fini dell'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.A.S., ai sensi della L.R. n. 32 del 10/08/2012 e s.m., nonché dell'attivazione di forme di consultazione e di confronto con le associazioni del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale, delle Organizzazioni dei consumatori e delle Organizzazioni sindacali;

DATO ATTO che la responsabilità dell'istruttoria e del procedimento del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del Regolamento sulla disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione, appendice 6 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, è assunta dal Responsabile del Settore Tecnico, Urbanistica e Gestione del Territorio;

VISTO il parere di regolarità tecnica alla proposta reso a norma dell'art. 49, 1° comma, D. Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio;

VISTO il parere di regolarità contabile reso, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D. Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del 2° Settore Economico – Finanziario;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 02/01/2007, n. 1 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 10/08/2012, n. 32 e s.m.i.;

VISTE la D.C.R. n. 31/2012 e la D.C.R. n. 31/2014 e s.m.i.;

CON n. 10 voti favorevoli, espressi in modo palese, da n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) di adottare, per le motivazioni indicate in premessa, la modifica della Normativa del vigente Piano Commerciale Comunale, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 02/01/2007, n. 1 e s.m.i., predisposta dall'Ing. Giuseppe Olcese e acquisita al protocollo comunale al n. 21177 in data 15/10/2024, costituita dai seguenti elaborati in atti conservati:
 - *Relazione*
 - *Variante Norme Commercio*
 - *Variante Norme Commercio con testo evidenziato*
 - *Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS;*

- 2) di dare atto che la definitiva approvazione della modifica della Normativa del Piano comunale in oggetto, da parte del Consiglio Comunale, dovrà essere preceduta:
 - dalla verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi della legge regionale n. 32 del 10 agosto 2012 e s.m.;
 - dalla consultazione e dal confronto con le associazioni del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale, delle Organizzazioni dei consumatori e delle Organizzazioni sindacali;

- 3) di demandare al Responsabile del Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio del Comune di Vado Ligure il compimento degli atti necessari per l'ulteriore iter procedurale previsto dalle disposizioni vigenti in materia.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE
FERRO LUCA ***

**IL SEGRETARIO GENERALE
ARALDO DR. PIERO ***

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa